

**DA MUSSOLENTE (VI) A DRIZZONA (CR)**  
**Casa delle Arti e del Gioco di Mario Lodi a Drizzona (CR)**

Testo collettivo

La mattina del 10 aprile 2013, siamo saliti in pullman e dopo aver salutato le mamme siamo partiti per Drizzona.

Eravamo emozionati, ma anche contenti per questo lungo viaggio e per questa gita speciale. Durante il percorso abbiamo osservato il paesaggio, letto i cartelli stradali, ma anche cantato quasi tutte le canzoni che abbiamo imparato quest'anno.

Abbiamo fatto una breve pausa per fare merenda e dopo circa due ore e mezza siamo arrivati alla Casa delle Arti e del Gioco di Mario Lodi.

Siamo stati accolti da Cosetta, la figlia di Mario e da due maestre Elisa e Marta, che ci hanno detto : " C'è una regola: si entra in punta di piedi e in silenzio".

Prima abbiamo visto Mario Lodi che ci ha salutato affettuosamente dalla sua casa rosa. Per entrare nella "Cascina" ci siamo tolti le scarpe e abbiamo indossato i calzini antiscivolo. La grande stanza era piena di tappetini, divani e quadri dipinti dagli alunni di Mario. Una volta in questa parte della cascina c'erano le stalle, e dove ci sono i divani, c'erano le mangiatoie per le mucche.

Marta ed Elisa ci hanno proposto il "Festival del racconto" . Noi dovevamo ascoltare dei racconti e scegliere quello che ci piaceva di più. Elisa ci ha letto racconto "La stella timida" e "La bambina con le ali" ha vinto il primo dei due.

Subito dopo, Marta ha letto: "La nebbia di Milano" e "Il matto" e ha vinto la seconda storia, quelle che abbiamo scelto democraticamente votando.

Era arrivato il momento tanto atteso del pranzo al sacco...Tante buone cose, soprattutto i panini! Abbiamo giocato, scattato fotografie e acquistato dei libretti scritti da Mario e i suoi bambini.

Nel pomeriggio abbiamo costruito dei libricini con delle strisce di cartoncino colorato, abbiamo ballato con la musica, imitando le rondini e gli alberi.

Alla fine ci siamo stesi per terra sui tappetini con gli occhi chiusi ed Elisa e Marta, cantando un dolce ninna nanna, camminavano fra noi e appoggiavano sulla nostra dei libricini in regalo, per fare una mini biblioteca di classe.

Abbiamo salutato e ringraziato Cosetta, Elisa, Marta e Fiorella ( la moglie di Mario) e siamo partiti per la città di Mantova.

Siamo scesi vicino al Castello di San Giorgio, siamo arrivati a piazza Sordello e davanti al palazzo Ducale c'era una gabbia esterna, dove mettevano le persone che si erano comportate male per punirle... qualche volta le lasciavano morir di sete e di fame. Siamo entrati nel Duomo di S. Andrea, ma lo stavano restaurando.

Abbiamo mangiato un gelato buonissimo offerto dalla maestra Graziella Ceccato e dalle maestre. Nel ritorno ci siamo divertiti un sacco, perché abbiamo cantato a squarciagola tante canzoni e anche quella di Enzo Jannacci "Vengo anch'io? No, tu no!" Povero Nereo, l'autista! No, invece si è divertito anche lui, perché ogni tanto cantava insieme a noi! È stata proprio una bella gita!

Classi seconda A e B scuola primaria Ten. G. Eger , Mussolente







